

L'INTERVENTO DI

ENNIO DI FRANCESCO

Palatucci finto eroe antinazista? Ma le prove dicono il contrario

Quanta amarezza per l'acredine con cui si sta infangando la figura di Giovanni Palatucci, funzionario di polizia morto a 36 anni a Dachau per avere aiutato ebrei e perseguitati politici e avere cercato di salvare sino all'ultimo l'italianità di Fiume! Si cerca di fare ciò con annunci gridati su nuovi documenti che dovrebbero capovolgere le conoscenze sinora scaturite da quelli esistenti e dalle testimonianze di persone da lui aiutate, non solo ebrei.

Difficile cogliere il sentimento che guida tanta acredine. Rancore verso il Vaticano, verso il ministero, verso tutta la polizia; intolleranza per la loro ritenuta enfasi e mitizzazione? Personalmente con lo storico, oggi parte attivissima della nuova ricerca stimolata in una tavola rotonda a New York del centro Primo Levi, facemmo insieme ricerche in passato, anche all'Archivio centrale dello Stato. Quali nuovi documenti sono stati trovati ora e dove? All'archivio tedesco, magari delle Ss che lo arrestarono e torturano? Presso il successivo archivio della questura di Fiume, occupata nei primi mesi '45 dalla polizia di Tito, che fece sparire subito centinaia di poliziotti e carabinieri solo perché italiani? E come ciò si concilia con le tante testimonianze raccolte di ebrei, e non solo, aiutati da Palatucci? Alcuni li ho sentiti personalmente, altri (come Luciano Gregori, suo compagno di prigionia a Dachau) lo stesso storico. E come si legano con le relazioni di storici, uomini di cultura dell'epoca, come Luksich Jamini, Rodolfo Grani, a Paolo Santarcangeli?

Peralto i primi che parlarono dell'aiuto fornito a "migliaia" di ebrei che si rifugiavano a Fiume sfuggendo dai nazisti di Hitler e dagli ustascia di Pavelich non furono né il ministero dell'Interno né il Vaticano, ma nella prima conferenza ebraica mondiale svoltasi a Londra nell'agosto 1945 il delegato Rafael Danton che rivelò l'esistenza del cosiddetto "canale di Fiume"; e da qui si giunse al nome di Palatucci attraverso testimonianze di persone da lui salvate.

Certo, Giovanni Palatucci era inserito nel sistema di polizia di allora, essendo già a Fiume dal novembre 1937 (fattovi trasferire da Genova dal questore Buzzi perché aveva osato parlare di «polizia vicina alla gente»); di fatto egli subì la Repubblica sociale di Salò, perché l'amministrazione italiana ben poco contava giacché la città dolo l'8 settembre venne occupata dal III Reich come Adriatiches Kustenland. Chissà se la nuova ricerca ha trovato l'atto di adesione di Palatucci alla Rsi. Nell'Archivio nazionale di Stato non c'era. Ci però sono le sue relazioni, alcune scritte poco prima che fosse arrestato, al capo della polizia Tamburrini e Cerruti, al consigliere germanico Pachnek, al capo della milizia Chianese: vi si può leggere e sentire allarme e disgusto verso quel che accade, giudizi severissimi verso il prefetto e i tedeschi, attenzione verso i suoi uomini, amore verso l'Italia.

Eppure poteva mettersi ancora in salvo! C'è la frase: "in materia di dirittura morale io rendo conto alla mia coscienza che è il più severo dei giudici immaginabile, e se necessario ai miei superiori gerarchici...". Nel 1955, lo storico Luksich Jamini, vicino a "Giustizia e libertà" e arrestato prima dai "fascisti" di Mussolini e poi dai "conquistatori titini", scrive (rivista "Il Movimento di liberazione il Italia. Luglio 1955 fasc. 4): "Il dottor Palatucci, cattolico credente, era convinto che non si debba obbedire ad una legge del potere civile in contrasto con la legge suprema della difesa e del rispetto dell'umanità".

È intuibile che dalla posizione in cui si trovava, non poteva fare miracoli. Certo è che poteva mettersi in salvo. Preferì restare e aiutò come poté, come testimoniano diversi ebrei, e non solo. Diede la vita. Morì di stenti e sevizie, a Dachau il 10 febbraio a 36 anni e il suo corpo è nella fossa comune sulla collina di Leiteberg. Io sono disponibile a continuare ogni ricerca, confronto e dibattito, con l'attivissimo storico a senso unico e i nuovi ricercatori, mettendo a disposizione quel che poco che ho e so. Ma esorto tutti con le parole di Giuseppe Ungaretti: «Cessate di uccidere i morti, non gridate più, non gridate. Se li volete ancora udire, se sperate di non perire. Hanno l'impercettibile sussurro, non fanno più rumore del crescere dell'erba, lieta dove passa l'uomo».

RUBRICA

NOI E L'AUTO

LA SCATOLA NERA: A CHI SPETTERÀ PAGARE L'ACQUISTO

di **GIORGIO CAPPEL**



ISOLABELLA Precisione della Saronno

Illva Saronno, la multinazionale proprietaria di Amaro 18 Isolabella, visto l'articolo pubblicato il 20 giugno, precisa la propria posizione sulla vicenda dell'Amaro 18, prodotto e distribuito dalla Dalmacijavino. L'amaro distribuito da Dalmacijavino rappresenta un chiaro caso di contraffazione di marchio e concorrenza sleale per imitazione servile e aggancio parassitario, presentando un'etichetta che riproduce la denominazione Amaro 18, i colori e il lay-out dell'etichetta originale. Illva ha intimato alla Dalmacijavino l'immediata modifica dell'etichetta e il ritiro dal commercio delle bottiglie con tale etichetta. Illva vigilerà perché la distribuzione dei prodotti di Dalmacijavino sia interrotta e il ritiro sia completato in tempi strettissimi. Se ciò non accadrà, Illva Saronno agirà in sede penale e civile. Si precisa che la Dalmacijavino era licenziatario per la produzione e distributore dell'Amaro 18 originale in Croazia e riceveva da Illva Saronno - le materie prime e il preparato alcolico per la produzione. Dalmacijavino non è più licenziatario di Illva Saronno e non riceve più gli ingredienti per la preparazione dell'Amaro 18, la cui ricetta è di esclusiva titolarità di Illva Saronno.

Paolo Dalla Mora
direttore comunicazione
Illva Saronno

Risposte a domande ricorrenti. Domanda: cos'è la scatola nera di cui si parla tanto in questo periodo, con riferimento alle automobili? È un dispositivo elettronico che, installato su un veicolo, consente, da una centrale operativa, l'individuazione del percorso e della posizione del veicolo stesso. Vengono, inoltre, registrati alcuni parametri che possono essere utili all'individuazione delle responsabilità in caso di incidente. Se ne parla perché la legge prevederebbe che i relativi costi, di installazione e gestione, siano a carico delle compagnie di assicurazione, che nel contempo dovrebbero diminuire il costo dei premi della Rca auto e del furto. Vi è un contenzioso in essere perché le compagnie ritengono che la diminuzione dei rimborsi a

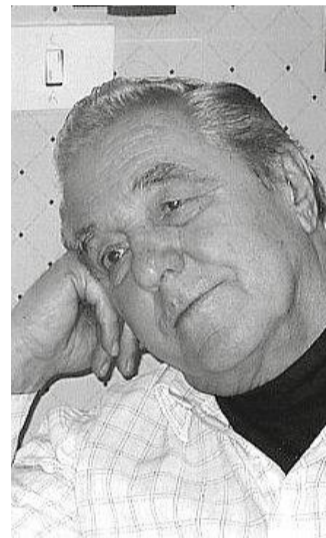
seguito di minori incidenti assoluti e di minori incidenti "simulati" non sarebbe sufficiente, specie in alcune aree geografiche, a compensare i costi aggiuntivi del sistema. Domanda: ho compiuto 14 anni e voglio poter guidare il ciclomotore. Le scuole organizzano ancora corsi per il conseguimento del patentino? Risposta: no, in quanto dal 19 gennaio scorso per guidare un ciclomotore è necessario conseguire la patente Am, una vera e propria patente e non un certificato di idoneità (come in precedenza), che può essere rilasciata dopo un corso alla scuola guida e il superamento del relativo esame. Domanda: quando si devono usare solamente le luci di posizione? Risposta: praticamente mai, in quanto nel momento in cui in città scatta

l'obbligo di attivare l'illuminazione esterna della vettura (mezz'ora dopo il tramonto, nelle gallerie e in ogni caso di illuminazione insufficiente), è necessario attivare le luci anabbaglianti (obbligatorie anche di giorno fuori città). Quindi le luci di posizione, da sole non servono mai. Comunque se uno le tiene accese di giorno, pur se, ripeto, non servono, non incorre in alcuna sanzione. Domanda: esiste l'obbligo di smontaggio dei pneumatici invernali quando si avvicina la stagione calda? Risposta: no, l'obbligo non esiste, ma si tratta di buon senso, buon risparmio e sicurezza. I pneumatici invernali con il caldo si usano molto di più e forniscono prestazioni leggermente inferiori. Quindi in primavera (2013 a parte) è bene sostituirli.

GLI AUGURI DI OGGI



CRISTINA
Dal brindisi sono passati 50 anni, i tuoi, che oggi festeggiamo. Auguri da Diego, Patrick, Erik, Nilde e Giorgio



BRUNO
Auguri per i tuoi 80 anni dal fratello Luciano, dalla nuora Maria, da Susi, Irene, familiari e amici



MARIUCCIA
Un augurio speciale per questo giorno importante, i tuoi 60 anni. Auguri da Sery, Claudio e Lisy Bart



GIOVANNI
60 anni! Tantissimi auguri da Titti, Stefano, Giulia, Davide, Nicole e Daniel



GINA
80 anni: con amore la festeggiano Annamaria, Sergio, Massimiliano, Rita e Francesca



LIA E SILVIO
Cari nonni, che bel traguardo i 50 anni di nozze! Un abbraccio da Gabriele, Sofia, Lorenzo, Marco e dalla famiglia

GLI AUGURI DI OGGI

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI**
50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ **ANNIVERSARI DI NOZZE**
25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi gli fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo, in via Guido Reni 1, Trieste

■ Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it

■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via Guido Reni 1, Trieste, tel. 040-6728311.

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3186118
Emergenza Sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia Costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Polizia	113
Protezione Animali (Enpa)	040-910600
Protezione Civile	800 500 300 / 347-1640412
Sanità - Numero Verde	800 99 1170
Sala operativa Sogit	040-638118
Telefono Amico	0432-562572 / 562582
Vigili del Fuoco	115
Vigili Urbani	040-366111
Vigili Urbani - servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-773224

LE FARMACIE

■ **DAL 24 AL 29 GIUGNO**

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16

via Gimnastica, 6 tel. 040-772148

via Curiel, 7/B - Borgo S. Sergio tel. 040-281256

Basovizza tel. 040-9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30

via Gimnastica, 6

via Curiel, 7/B - Borgo S. Sergio

piazza Venezia, 2

Basovizza tel. 040-9221294
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30

piazza Venezia, 2 tel. 040-308248

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) ug/m³

Valore limite per la protezione della salute umana ug/m³ 240

media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)

Soglia di allarme ug/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà ug/m³ 130,5

Via Carpineto ug/m³ 62,7

Via Svevo ug/m³ 77,3

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili ug/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà ug/m³ 26

Via Carpineto ug/m³ 30

Via Svevo ug/m³ 32

Valori di OZONO (O₃) ug/m³ (concentrazione oraria)

Concentrazione oraria di riferimento 180 ug/m³

Concentrazione oraria di allarme 240 ug/m³

Piazza Libertà ug/m³ 85

Monte San Pantaleone ug/m³ 80

TAXI

Radiotaxi 040-307730

Taxi Alabarda 040-390039

Taxi Aeroporto www.taxiaeroporto.it - 0481-778000

Taxi Duino Aurisina www.taxistisiana.it - 3276630640

IL PICCOLO

50 ANNI FA

24 giugno 1963

a cura di Roberto Gruden

Ieri era in programma, sul molo Istria della Società canottieri Adria, il battesimo e il varo di due canoe a un vogatore a cui sono stati imposti i nomi "Fella" e "Livenza". Madrine le gentili signore Widman e Gregovich.

Questa sera, per le attrazioni, che ogni lunedì e giovedì allietano i visitatori della Fiera, il cantante Henry Wright, insuperabile interprete di "Abat-jour", e il complesso comico-musicale dei "Ciranos"; presenta Riccardo D'Ambrà.

Tre giovani ventenni sono stati fermati l'altra notte a Muggia da una pattuglia di finanzieri. Il grup-

petto aveva appena scassinato il distributore automatico di sigarette appeso su un muro di piazza della Repubblica.

Con un caldo equatoriale si è concluso ieri, all'ippodromo di Montebello il ciclo delle "diurne". Cactus è stato il sorprendente vincitore del Premio dei Mercanti, Corsa Totip della riunione.

I rappresentanti delle quattro Regioni a statuto speciale si sono incontrati ieri con gli amministratori delle Province di Trieste, Udine e Gorizia in occasione di una comune mostra speciale allestita per la prima volta.